

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00033353

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ostensorio

OGTT - Tipologia a raggiera

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AL

PVCC - Comune Ovada

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1740

DTSF - A 1760

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega ligure

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ sbalzo/ cesellatura

MTC - Materia e tecnica ottone

MIS - MISURE

MISA - Altezza	56
MISL - Larghezza	34.5
MISV - Varie	Diametro base 15.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Intervento di manomissione della mostra per mezzo di chiodi e saldature a piombo. Perduto il fondo di chiusura della teca.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La base, dal bordo sagomato, presenta un leggero andamento a spirale. La linea del fusto è definita dagli elementi decorativi: cartouches, volute, fogliami sfrangiati. La mostra è costituita da una fascia di nubi e teste di cherubini, sostenuta da una raggiera, che presenta segni di manomissione. Al culmine della mostra è fissata, tramite vite, una crocetta in ottone.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La struttura e l'apparato decorativo degli elementi di sostegno di questo ostensorio sono tipici del gusto rocaille. La fascia di nubi e teste di cherubini della mostra, elemento già largamente utilizzato nel secolo XVII, riflette il gusto del pieno Settecento nella trattazione vaporosa delle nubi e nella varietà tipologica e resa realistica delle graziose teste infantili. Questi elementi consentono di collocare cronologicamente l'oggetto intorno alla metà del secolo XVIII. Non è rimasta notizia di questo acquisto tra le note di spesa dell'Oratorio. L'assenza della teca è già segnalata nell'Inventario del 1910, che menziona un "ostensorio d'argento vuoto".
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 44475
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1910
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Sassi L.
FUR - Funzionario responsabile	Spantigati C. E.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)